

ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

Del Comune di Fabriano (Prov AN)

Votazioni del giorno 27 e 28 maggio 2007

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Del Candidato alla carica di Sindaco Sig. ENRICO CARMENATI nato a
FABRIANO il 24 maggio 1954.

LISTE COLLEGATE

Contrassegni	DESCRIZIONE
	Cerchio contenente in basso altro cerchio più piccolo in cui figura una fiamma tricolore su base trapezoidale con scritta M.S.I - Nella parte superiore del cerchio più grande su fondo azzurro dicitura "ALLEANZA NAZIONALE"
	Linea di circonferenza nera con all'interno del cerchio nella metà superiore del campo su sfondo giallo la scritta "Con Carmenati per" di colore nero "Fabriano" di colore bianco. Nella metà inferiore del campo, leggermente spostata a destra ed inclinata verso sinistra, è riportata la fontana sturinalto, tratteggiata con linee nere, dello stesso colore dello sfondo. All'interno della vasca centrale della stessa tre nicchie sono colorate rispettivamente da destra a sinistra rosso, bianco e verde.
	Cerchio contenente bandiera sventolante suddivisa in due campi, l'uno in alto verde, l'altro in basso rosso, separati da una linea bianca obliqua. In esso è inserita la scritta FORZA ITALIA in carattere maiuscolo bianco; la parola FORZA è scritta in campo verde, la parola ITALIA in campo rosso.
	"Cerchio contenente, su fondo blu scuro, il disegno di una vela bianca, delineata a destra da una banda tricolore e contenente i quattro quarti di uno scudo in colore azzurro chiaro, con parzialmente sovrapposto uno scudo crociato con contorni a bande rosse a campi bianchi, sulla cui banda orizzontale compare in bianco la scritta LIBERTAS. Sullo sfondo della vela con lo scudo crociato sovrapposto, appare un drappo con la croce rosso chiaro. Sulla base inferiore della circonferenza sovrapposta al drappo, appare la scritta UDC in blu scuro"

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

E 18203

Tip. E. Gaspari - Morciano di R.

Il programma è la cornice che delimita l'idea di città che abbiamo in mente.

Siamo partiti da una premessa molto semplice: Fabriano ha grandi energie da liberare e per farlo non ha bisogno della camicia di forza di un'amministrazione invasiva, che pretende di intervenire su tutto.

I cittadini chiedono un indirizzo politico chiaro e linee guida precise all'interno delle quali modulare le singole scelte di cui è giusto che i fabrianesi siano protagonisti attivi in ogni fase del mandato amministrativo che si aprirà tra qualche settimana. Abbiamo un'idea fondamentale che emerge dal programma. Un'idea civica e liberale come la coalizione che abbiamo costruito: alleggerire. Alleggerire la fiscalità allargando la base dei contribuenti. Alleggerire la paura dell'immigrazione pretendendo dai nuovi cittadini integrazione e rigore. Alleggerire l'invecchiamento della popolazione rilanciando una città pensata a partire dai bambini. Alleggerire la crisi industriale investendo nella cultura, nel territorio, nei beni immateriali. Alleggerire la pubblica amministrazione snellendo gli organici, ripensando le funzioni e gli strumenti organizzativi. Alleggerire la comunicazione informatizzando strutture, enti, comunità. Alleggerire la decisione centralizzata allargando la partecipazione, trasferendo ai cittadini organizzati funzioni importanti, scelte, motivazioni. Alleggerire la routine burocratica innovando i servizi, costruendo un welfare municipale rivolto all'intera comunità. La Fabriano che abbiamo in mente è una città leggera che si guarda allo specchio senza la malinconia di una crisi che non è inevitabile. E' una città che riscopre la piazza: quella delle decisioni e quella del confronto. La piazza dello stare insieme, della condivisione, dello spirito comunitario. Una Fabriano che pianifica senza imporre, che reagisce all'isolamento riscoprendo l'orgoglio della propria identità civica.

Il programma della nostra coalizione ha una precisa ambizione: essere il catalizzatore di una

rinascita che è nelle mani di ogni fabrianese. Avremmo potuto infarcire queste pagine di mille dettagli, fare la lista completa delle buone intenzioni, sottoporre ai cittadini un'enciclopedia di problemi. Ma sarebbe stata una scelta senza emozioni. Preferiamo suscitare un sogno civico più grande di un programma elettorale. Perché siamo certi che è meglio accendere una piccola luce che maledire l'oscurità.

Enrico Carmenati



LA PARTECIPAZIONE

Riteniamo che la promozione delle forme di democrazia partecipativa costituisca una priorità fondamentale per ricostruire un rapporto tra istituzioni e società.

Intendiamo rendere questo metodo regola permanente di governo. Sarà nostro impegno rafforzare ogni forma di coinvolgimento ed estenderla ad altri progetti o settori dell'amministrazione.

Questo impegno dovrà trovare espressione in una attuazione e/o revisione dello Statuto Comunale che dia piena legittimità alle nuove forme di democrazia partecipativa. Tra gli elementi di questa revisione, esplicitando i valori più alti dell'art. 118 della Costituzione italiana, ci saranno:

- * istituzione dei Comitati di quartiere e di frazione corrispondenti ai territori delle Porte del Palio di San Giovanni Battista.
- * una precisa definizione del ruolo dei cittadini nei processi di decisione dell'ente locale,
- * l'effettiva attivazione della figura del difensore civico in rapporto ai valori della partecipazione,
- * i rapporti con il volontariato e la cooperazione sociale.
- * adeguamento dei principali regolamenti comunali per renderli rispondenti alle nuove situazioni.

LA GESTIONE

Finanza e Fiscalità

Un'importante fonte d'entrata per l'Ente Locale è costituita dall'imposizione tributaria, che si realizza principalmente attraverso l'ICI e l'addizionale comunale sull'IRPEF.

Occorre però agire perseguendo l'equità fiscale tramite un sistema d'aliquote che tenga conto

di tutti gli aspetti economici e sociali che possono determinare un carico fiscale non sempre sostenibile per il contribuente.

Particolare attenzione sarà rivolta alle condizioni di disagio familiare o personale.

Si attueranno tutti gli strumenti per giungere alla abolizione della tassa ICI sulla prima casa.

La perequazione fiscale sarà perseguita anche mediante il recupero dell'evasione, attraverso un'attenta ricostruzione delle posizioni dei contribuenti, senza discriminazione e senza privilegi.

Anche il passaggio dalla vecchia tassa per lo smaltimento rifiuti alla nuova tariffa sarà gestito operando con procedure mirate a una trasformazione il più possibile equa per i cittadini, che garantisca il massimo livello di copertura del costo del servizio, nel rispetto della normativa vigente.

SERVIZI

Migliorare la gestione dei servizi attraverso una attenta analisi dei costi e dei benefici delle gestioni attuali. Realizzazione di piani di controllo che consentano di verificare l'esatta esecuzione delle prestazioni dei servizi nei confronti del cittadino.

In particolare rivedere completamente il rapporto, sino ad ora disastroso, per la gestione del servizio acquedotto con l'attuale gestore Multiservizi.

ORGANIZZAZIONE PERSONALE

Deve essere studiato un uso razionale delle attuali risorse umane dei dipendenti comunali puntando alla loro valorizzazione, puntando in particolare alle competenze e professionalità locali.

Lo sviluppo delle professionalità e delle motivazioni costituiscono elementi centrali di

qualsiasi progetto che voglia portare efficienza ed efficacia nell'azione comunale.

Fondamentale sarà la riqualificazione del personale nel processo di riorganizzazione degli uffici.

Dovranno essere resi trasparenti e visibili i percorsi amministrativi.

Si dovrà potenziare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dove i cittadini si potranno rivolgere per segnalare lavori da effettuare, guasti da eliminare, atti vandalici da sistemare, verificandone lo stato d'avanzamento per la risoluzione di ciascun problema.

I fabrianesi potranno inoltre segnalare dove la città necessita di maggiore pulizia per riportarla ad uno splendore perduto.

Favorire un rapporto di maggiore dialogo e comprensione fra pubblica amministrazione (che deve essere al servizio del cittadino) e cittadini (soprattutto con i vigili urbani).

LE POLITICHE SOCIALI

E' necessario sviluppare servizi territoriali rivolti alla prevenzione dell'esclusione sociale, allo sviluppo di una cultura solidale, alla corretta e puntuale informazione sui diritti delle persone, soprattutto per le fasce più deboli, all'offerta di servizi articolati e flessibili che diano risposte ai nuovi bisogni e creino opportunità di reinserimento sociale.

Saranno confermati e potenziati tutti i servizi. In particolare vogliamo occuparci di:

* **Domiciliare Malati Psicici (ADP)**, in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera (Psichiatria).

* **Sportelli d'ascolto rivolti ai genitori e ai ragazzi** (educazione all'effettività, alla sessualità e alla genitorialità rivolti ai minori e alle famiglie in collaborazione con la scuola e le associazioni genitori).

* **Assistenza domiciliare anziani (SAD)** per rafforzare la presenza in famiglia e nel tessuto

sociale della popolazione anziana,

* nuove forme di valorizzazione e collaborazione con il volontariato e la cooperazione sociale.

GLI STRANIERI

Si intende proporre:

* uno sportello stranieri più efficace che consenta la formazione della conoscenza delle principali regole della nostra comunità;

* l'introduzione di forme di rappresentanza e partecipazione istituzionale anche per i nostri concittadini stranieri;

* progetti per l'alfabetizzazione, l'integrazione scolastica e la promozione dell'interculturalità;

* la promozione di opportunità per l'affermazione sociale attraverso corsi professionali mirati a una migliore qualificazione dei lavoratori stranieri.

LA SCUOLA

Il "**Piano di Diritto allo Studio**" regola l'offerta di tutti i servizi e interventi oltre a finanziare i progetti proposti dalla Scuola.

Tra i nostri obiettivi:

* orientare gli alunni verso scelte adeguate e adatte alla maturazione della persona;

* garantire il pluralismo culturale, l'integrazione e la prevenzione del disagio e l'abbandono scolastico;

* aprire la scuola ai bisogni del territorio e della comunità;

* contribuire, in collaborazione con la scuola, al sostegno delle scelte delle famiglie in materia di orario scolastico;

Università

Puntare su un crescita della sede universitaria con facoltà innovative che possano creare interesse alle nuove generazioni di giovani e segnare il futuro della città:

- * Energia e fonti rinnovabili
- * Formazione per amministrazione pubblica e credito finanziario.
- * Informatica orientata alla risoluzione dei problemi delle aziende

Tali corsi dovranno avere due caratteristiche fondamentali per consentire alla nostra sede di distinguersi ed evitare sovrapposizioni con le vicine sedi di Ancona e Perugia:

- * numero chiuso
- * livello del personale e degli insegnamenti al livello di eccellenza.

Creare una offerta di posti letto con affitti calmierati per i giovani studenti che vengono da fuori città utilizzando case sfitte di proprietà pubbliche o delle banche locali.

LA CITTA' DEI BAMBINI

Il miglior ambiente cittadino è quello in cui i bambini possano crescere in luoghi dove possano agire, partecipare, proporre le loro idee e la loro creatività.

Aprire ai bambini l'esperienza della progettazione significa anche aprirsi a scelte nuove, con modifiche anche profonde nelle abitudini per un'Amministrazione.

S'intendono proporre i seguenti obiettivi:

- * continuare il coinvolgimento, attraverso la scuola, dei bambini su progetti di riqualificazione degli spazi, urbani e non, a loro dedicati;
- * **progetti di educazione stradale** per "andare a scuola da soli", per accrescere la sicurezza e la mobilità autonoma dei bambini;
- * **aprire un "laboratorio comunale"**, un luogo in cui i bambini, la scuola e le istituzioni - il Comune in particolare - s'incontrino per lavorare insieme a progetti di riqualificazione della

città.

SICUREZZA

La forte immigrazione avuta negli anni del boom industriale e del post terremoto sta creando problemi di sicurezza in città, amplificati dalla recessione economica in atto.

Per riportare serenità e sicurezza si dovrà:

- * Valorizzare le forze di polizia presenti
- * Istituire il vigile di quartiere
- * Realizzare la caserma della Polizia di Stato
- * Ascoltare e coinvolgere tutti i cittadini.

PROTEZIONE ANIMALI

E' necessario prevenire il randagismo utilizzando strumenti di riferimento da parte della istituzione comunale che prevedano la definitiva riorganizzazione delle strutture ricettive transitorie e contemporaneamente alimentare, condividendola e copartecipandola con le relative Associazioni di tutela, una strutturazione reticolare per la sensibilizzazione delle "adozioni".

LO SPORT

I nostri interlocutori continueranno ad essere le società e le associazioni sportive, che svolgono un ruolo educativo importante nella nostra comunità.

Sostenere la loro vitalità e collaborare per migliorare sempre di più l'offerta sportiva è il nostro impegno preciso, secondo questi indirizzi:

- * favorire l'attività sportiva con iniziative di promozione per avvicinare, in particolare i

bambini, alle molteplici discipline sportive anche attraverso la creazione di eventi;

* **far vivere lo sport come momento di crescita** della persona e di tutela della salute, come momento collettivo di socializzazione tra le famiglie, la scuola e le varie aggregazioni sociali;

* organizzare corsi di formazione e di aggiornamento per i tecnici e gli operatori;

* sostenere le associazioni che propongono progetti con particolari finalità sociali;

* contribuire all'inserimento di portatori disabili o di disagio sociale;

* sostenere la collaborazione tra le associazioni sportive e la scuola dell'obbligo con progetti e iniziative condivisi;

* porre attenzione alla gestione degli impianti sportivi in modo che sia garantita la fruibilità delle strutture a tutti i cittadini, anche non aderenti ad associazioni sportive;

* istituire un fondo per sostenere i giovani atleti emergenti di Fabriano nella pratica agonistica.

* giungere a nuove forme di collaborazione con le società sportive fabrianesi per la gestione degli impianti sportivi.

IL TURISMO

E' opportuno:

* studiare "percorsi guidati" alla scoperta dei "tesori" di Fabriano, dall'archeologia ai beni architettonici, artistici e ambientali, patrimonio del nostro comune;

* consolidare le iniziative a carattere turistico quali il promuovere iniziative legate all'artigianato locale e al commercio di qualità;

* consolidare nel periodo estivo l'evento/fiera annuale per promuovere l'artigianato artistico locale o regionale;

* promuovere iniziative di turismo ambientale (accanto allo sviluppo recente delle tradizionali

strutture alberghiere è necessario promuovere altri servizi di accoglienza: (bed and breakfast, punti tappa per accogliere ciclo-campeggiatori....);

* definire, per il turismo domenicale, un piano di percorsi, parcheggi e accessi alle aree e ai luoghi di maggior pregio, che ne permetta una fruizione non invasiva;

* predisporre, coinvolgendo gli operatori locali, una Card che offra ai turisti la possibilità di acquisti nei negozi e laboratori di Fabriano con sconti particolari;

* istituire un mercato dell'antiquariato permanente;

* riaprire la Pinacoteca presso il complesso del Buon Gesù ;

* rilancio del Museo della carta attraverso la riprogettazione del Museo e l'integrazione con attività artigianali legate alla produzione della filigrana e carte speciali (deve diventare un Museo vivo);

* valorizzare il Palio ampliandone la capacità attrattiva;

* valorizzare il Grande Museo trasformandolo specifico per "gli effetti speciali legati ai film";

* trovare una sede stabile e definitiva per il Museo delle biciclette;

* progettare il museo dell'elettrodomestico;

* sviluppare turismo in alcune frazioni del comprensorio, valorizzando borghi medioevali e tradizioni/peculiarità locali attraverso l'organizzazione di eventi ad hoc;

* creare un percorso turistico della città coinvolgendo cooperative di giovani, Archeoclub, Università della terza età;

* creare un percorso turistico permanente nel comprensorio di Fabriano, Matelica, Gubbio, Genga e Sassoferrato, avvalendosi dell'aiuto delle associazioni di categoria ed istituendo un'agenzia comune per la promozione e la valorizzazione dei territori;

* turismo naturalistico in collaborazione con il parco Gola della Rossa;

* migliorare l'accoglienza turistica della città nei punti di accesso dall'esterno (strade , FS).

LA CULTURA

Intendiamo promuovere una programmazione culturale ampia, capace di catturare e coinvolgere cittadini e turisti e che individui alcuni obiettivi importanti e che sappia valorizzare le nuove espressioni culturali giovanili.

Contenitori d'eccezione che possono ospitare eventi culturali di qualità quali:

- * mostre di artisti locali;
- * esposizioni di immagini ad opere che rappresentino la storia culturale di Fabriano;
- * esposizioni periodiche che valorizzino il patrimonio artistico di proprietà del comune;
- * mostre di artisti italiani o stranieri in grado di accrescere la proposta culturale e turistica del nostro comune

IL TEATRO, LA MUSICA E IL CINEMA

L'interesse per il teatro e per la sperimentazione di nuove forme espressive ci sprona a ricercare nuovi spazi che consentano di dare concrete risposte a tali esigenze.

Saranno proposte le rassegne teatrali per bimbi e famiglie.

S'intende promuovere la cultura musicale, valorizzando le realtà presenti - scuola di musica, Corpo Musicale cittadino, gruppo operistico e gruppi musicali giovanili.

Si ripropongono rassegne cinematografiche a tema e non, quali il Cineforum e rassegne cinematografiche per ragazzi.

LA BIBLIOTECA

Fondamentale sarà riportare la biblioteca in centro storico presso il plesso storico più idoneo.

Obbiettivi della biblioteca:

- * offrire risorse e servizi secondo i tipi di utenza;
- * potenziare il patrimonio librario e multimediale;
- * inserire nuove postazioni e strumenti multimediali, promuovendo la conseguente formazione all'uso di internet e dei servizi on line;
- * promuovere la lettura per i ragazzi e l'attività con le scuole;
- * proporre iniziative rivolte agli adulti con manifestazioni estive, incontri a tema e corsi;
- * proporre progetti per la divulgazione e conoscenza della storia locale.

IL CENTRO STORICO

E' necessario restituire al centro storico la sua naturale ed antica funzione di sviluppo della centralità aggregativa e partecipativa.

La necessità di condividere, senza prevaricare gli interessi legittimi di tutti gli stakeholder, un piano di riorganizzazione della fruibilità, determina una pianificazione a medio termine che dovrà condurre all'esclusività della pedonalizzazione solo in presenza della realizzazione di infrastrutture ed offerta di collegamenti pubblici facilmente fruibili.

Sostenere le attività commerciali ed agevolare la ristrutturazione degli immobili.

Regolamentare l'utilizzo degli attuali parcheggi in considerazione anche della residenzialità

LA CASA

E' un problema complesso e, come tale, comporta l'individuazione e l'attuazione di una strategia integrata che preveda più azioni. Tali azioni devono essere articolate e differenziate per rispondere ai diversi bisogni e devono:

- * integrare aspetti urbanistici e aspetti attinenti alle politiche sociali;

- * prevedere una quota di alloggi in affitto a canone moderato/concordato nelle convenzioni aree PEEP (Piani d'edilizia Economica Popolare) e nella realizzazione di lotti edificatori;
- * favorire accordi tra cooperative e privati per canoni concordati;
- * costruire localmente delle relazioni tra domanda ed offerta, potenziando anche la disponibilità di affitto;
- * accedere alle agevolazioni previste dalle leggi regionali per sostenere i cittadini meno abbienti;
- * favorire il cambio alloggio per le famiglie in sottoutilizzo;
- * aggiornare norme e regolamenti per la persistenza nell'alloggio;
- * un forte impegno nei confronti della Regione Marche affinché modifichi la legge relativa alla formulazione dei criteri di assegnazione degli alloggi popolari (iacp-erp) per far sì che si trovi adeguata risposta ai bisogni delle famiglie fabrianesi.

IL TERRITORIO

La redazione di una variante organica al Piano Regolatore Generale che partirà dalle valutazioni emerse durante gli incontri con la cittadinanza, evitando il ricorso alla edilizia perequata.

Si confermano come obiettivi prioritari una concreta sostenibilità ambientale e sociale e un rafforzamento dell'identità territoriale, come risulta anche dalle priorità individuate dai tavoli di lavoro negli ultimi mesi:

- * la riduzione del consumo di suolo per garantire la sostenibilità del piano;
- * la tutela e una puntuale pianificazione delle aree agricole unite a un processo di riqualificazione dell'agricoltura in direzione di produzioni biologiche o naturali;
- * la riqualificazione degli ambiti a maggiore vocazione naturalistica (in particolare ambito

fluviale);

La riqualificazione delle attività e delle aree produttive, in modo da evitare tendenze all'espansione delle aree insediative;

Alcune proposte.

* Creazione di un polo di produzione e fruizione culturale (musica, cinema, teatro...), valorizzazione delle risorse esistenti, realizzazione degli spazi già programmati (centro socio culturale giovanile e nuova sede Live) e creazione di nuovi spazi e strutture.

* Introduzione di norme e incentivi per l'edilizia ecologica.

* Verifica degli aspetti relativi alla qualità delle abitazioni; in particolare occorre prendere in considerazione la bioedilizia studiando i modi per ridurre i costi.

* definizione di un progetto per la valorizzazione e il recupero a uso pienamente pubblico dell'area delle vecchie scuole di piazza Crivelli, che preveda anche la realizzazione di parcheggi (interrati) a servizio del centro storico.

* Costruzione degli impianti sportivi già programmati e definizione di un piano di completamento per il pieno soddisfacimento di tutte le esigenze di fruizione sportiva (agonistica e non).

* Mantenimento a scopi pubblici dell'area dell'attuale campo sportivo, anche dopo la realizzazione dei nuovi campi.

* Efficace manutenzione del patrimonio pubblico

L'AMBIENTE

Per l'ambiente si dovrà agire su più fronti:

* **Piano energetico comunale:** la redazione del piano permetterà di individuare gli interventi per migliorare l'efficienza energetica e ridurre i consumi, di promuovere l'introduzione di

fonti energetiche rinnovabili o maggiormente sostenibili.

* Realizzazione del **piano del sottosuolo**.

* Completamento di tutte le opere per l'allacciamento delle fognature comunali al **depuratore**.

* **Bilancio ambientale**: per controllare, "pesare" e valorizzare le attività comunali dal punto di vista della sostenibilità, della tutela e del miglioramento della qualità ambientale con progetti di rafforzamento dei controlli ambientali, sia sull'impianto di termovalorizzazione, sia dell'ambiente nel suo complesso.

* "Green procurement": attuazione dell'impegno per un **piano di acquisti ambientalmente sostenibili** da parte dell'Amministrazione pubblica (uso di materiali riciclati, etc.)

* Rafforzamento della collaborazione con le associazioni ambientaliste.

* Revisione ed integrazione del **Piano del Verde** con obiettivi di coltivazione biologica/sviluppo del verde autoctono.

* **Raccolta differenziata**: iniziative di sensibilizzazione e didattiche, con la valorizzazione della piattaforma per la raccolta differenziata come punto di eccellenza per la didattica, il recupero, il riuso e la riduzione della produzione di rifiuti.

* Il recupero delle aree verdi lungo il corso del fiume Giano.

Riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico anche attraverso la limitazione del traffico pesante nel territorio urbano.

LA MOBILITA'

Dobbiamo confrontarci con grandi progetti infrastrutturali tra i quali la realizzazione della Pedemontana, il raddoppio della SS 76 e della linea ferroviaria.

Ci impegneremo affinché:

La promozione della mobilità ciclabile e pedonale, la razionalizzazione ed il potenziamento dei trasporti pubblici, la riduzione del traffico di attraversamento costituiscono le linee guida della nostra azione.

Al fine d'incentivare l'uso del mezzo pubblico si propongono alcuni obiettivi:

* la promozione di un servizio di trasporto pubblico urbano ed extraurbano adeguato alle esigenze attuali della popolazione, anche sperimentando nuovi sistemi (bus a chiamata), rafforzando i collegamenti extraurbani, verso le stazioni ferroviarie più vicine, tra i comuni; sostituendo i vecchi mezzi con mezzi ad alta resa e basso inquinamento (elettrici, a metano, etc.);

* inserimento con più autorevolezza nelle scelte politiche dei trasporti della Provincia e della Regione.

LA SICUREZZA

Potenziamento del corpo di polizia locale con l'obiettivo di garantire la presenza della vigilanza urbana sino alle ore 24.

Incremento del Poliziotto di quartiere e dell'impianto di videosorveglianza esistente per garantire un efficace controllo del traffico e attuare un'azione di prevenzione del fenomeno del vandalismo contro le proprietà pubbliche e private.

Si pone fortemente la esigenza di realizzare la caserma della Polizia di Stato anche Stradale.

Si ritiene fondamentale l'ascolto e la collaborazione con i cittadini.

L'ECONOMIA

Il Comune può svolgere un ruolo di promozione dello **sviluppo locale autosostenibile** attraverso il coinvolgimento degli operatori del settore per uno sviluppo di qualità degli

insediamenti produttivi e del commercio: saranno costituiti processi di progettazione condivisa. Analogo approccio sarà perseguito con altri soggetti, quali ad esempio gli agricoltori.

Una particolare attenzione sarà prestata alla promozione ed al sostegno di esperienze di economia solidale, l'impresa e la finanza etica, promuovendo ed agevolando forme di produzione e consumo che costituiscano nel territorio **economie solidali** fondate sulla valorizzazione delle risorse locali.

IL COMMERCIO

Diventa indispensabile mettere in campo azioni concrete contro la desertificazione commerciale della città e del nostro territorio, rilanciando i centri storici come "centri commerciali aperti", occorre un progetto di città che insieme all'evoluzione economica, metta al centro dei propri obiettivi, la qualità della vita, la riqualificazione e la valorizzazione dell'ambiente urbano e la prossimità dei servizi.

Intendiamo proporre i seguenti obiettivi:

- * sperimentare e diversificare gli orari di apertura;
- * promuovere il centro e i quartieri come spazi di relazione e di incontro anche con manifestazioni culturali.